

Correggio, di Mirandola e di Pietrasanta, per quanto riguarda quelle scuole di disegno.

Questo per l'esercizio ora in corso: quanto agli altri, dal 1895-96 in giù, tali assegni furono, è vero, tolti dal bilancio, ma con la intelligenza che, qualora occorresse corrispondere, si sarebbe provveduto sul fondo degli incoraggiamenti.

Ora questi Comuni, nell'interesse dei quali ha parlato l'onorevole Cottafavi, essendosi lamentati che questo sussidio avesse cessato di essere stanziato nel bilancio e si prelevasse invece da un fondo mutevole come quello degli incoraggiamenti, il Ministero, con la nota di variazione alla quale ho alluso, e che è rimasta ferma per i suoi effetti nel bilancio ripresentato nel mese decorso, ha stanziato nuovamente i fondi necessari ai due predetti capitoli: perciò l'onorevole Cottafavi può essere contento, essendo la cosa regolarmente sistemata.

**Cottafavi.** Io ringrazio l'onorevole ministro e l'onorevole relatore...

**Presidente.** Ma non può parlare due volte.

**Cottafavi.** Non dico che una parola sola: ringrazio l'onorevole relatore delle dichiarazioni fatte, ma comprenderà l'onorevole ministro che non potevano quei Comuni accettare una stanziamento fatto sul fondo sussidi, quando si trattava di un debito dello Stato derivante da transazioni. Dal momento che l'onorevole relatore mi assicura che i Comuni riscuoteranno quanto è loro dovuto, anche con una certa sollecitudine, perchè, ripeto, la somma nel quinquennio è già salita ad una misura abbastanza cospicua, non ho che a dichiararmi sodisfatto.

**Presidente.** Così rimane approvato il capitolo 47.

Capitolo 48. Spese per ispezioni e missioni ordinate dal Ministero; rimborso di spese e indennità ai membri della Giunta di belle arti e di altre Commissioni in servizio dei monumenti e delle scuole d'arte, lire 15,400.

*Spese comuni per i musei, le gallerie, gli scavi di antichità ed i monumenti.* — Capitolo 49. Musei, gallerie, scavi di antichità e monumenti - Spese da sostenersi con la tassa d'entrata (Articolo 5 della legge 27 maggio 1875, numero 2554 (*Spesa obbligatoria*), lire 458,034. 05

*Spese per l'istruzione musicale e drammatica.* —

Capitolo 50. Istituti d'istruzione musicale e drammatica - Personale (*Spese fisse*) - Compensi al personale straordinario insegnante, amministrativo e di servizio; assegni, indennità e remunerazioni, lire 420,961. 12.

Capitolo 51. Istituti d'istruzione musicale e drammatica - Dotazioni per gli istituti e per l'ufficio del corista uniforme, lire 110,740.

Su questo capitolo ha facoltà di parlare l'onorevole Lochis.

**Lochis.** A proposito di questi Istituti musicali, esaminando le tabelle che sono unite al bilancio, si vede che gli stipendi degli insegnanti in Istituti di eguale importanza sono molti diversi. Ritengo che ci sarà una ragione di questo modo diverso di trattare gli insegnanti delle stesse materie in cotesti Istituti, ma questa ragione non è detta nella relazione dell'onorevole relatore, nè in alcun altro documento. Desidererei quindi che il ministro e l'egregio relatore mi dessero qualche spiegazione al riguardo, perchè non vorrei che, proprio a proposito di Istituti nei quali s'insegna l'armonia, dessimo il cattivo esempio di una disarmonia negli stipendi.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dell'istruzione pubblica.

**Baccelli,** *ministro dell'istruzione pubblica.* Rispondo all'onorevole Lochis che vedrò quale sia la ragione di questa differenza di stipendi; giacchè qui sui due piedi una ragione di questo genere non posso dargliela.

**Lochis.** C'è la differenza del doppio tra gli stipendi degli insegnanti di Parma e quelli degli insegnanti di Milano.

**Baccelli,** *ministro dell'istruzione pubblica.* Lo comprendo: differenze ce ne sono dappertutto; nelle stesse mansioni vi sono differenze notevoli. Se Ella fa appello ad una giustizia astratta, chi potrebbe negargliela? Ma ci potrebbero essere ragioni peculiari che giustificassero queste differenze.

Se vuole avere la bontà di passare dal mio ufficio lo vedremo insieme; e dove è possibile provvedere lo farò ben volentieri.

**Lochis.** Non mancherò; la ringrazio.

**Presidente.** Così rimane approvato il capitolo 51.

Capitolo 52, Assegni fissi a Comuni ed alla Regia Accademia di S. Cecilia in Roma per il liceo musicale, lire 44,290.